XIV LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(*Servizi sociali)*

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 122 DEL 3 NOVEMBRE 2017

FABBRI Nello	(Presidente)	(Presente)
CRÉTIER Paolo	(Vicepresidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Segretario)	(Presente)
CERTAN Chantal		(Presente)
FOSSON Antonio		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
TESTOLIN Renzo		(Presente)

Partecipano alla riunione i Consiglieri NORBIATO, PADOVANI e ROSCIO, e le Consigliere Chantal CERTAN e Patrizia MORELLI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 08.40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Audizioni in merito alla proposta di atto amministrativo, presentata in data 19 settembre 2017, recante: "*Proposta di revisione dell'atto dell'Azienda USL della Valle d'Aosta*":

- **ore 08.30**: Rappresentanti OO.SS. confederali funzione pubblica
- **ore 09.30**: Rappresentanti OO.SS. Dirigenza medica e veterinaria;
- **ore 10.30**: Rappresentanti OO.SS. Dirigenza sanitaria, professionale, tecnica e amministrativa (S.P.T.A.);
- **ore 11.30**: Rappresentanti OO.SS. Comparto/Rappresentanze sindacali unitarie.

Si precisa che la Commissione, a partire dalle ore 15.00, prosegue le audizioni in merito all'atto amministrativo di cui al punto 2), come segue:

- **ore 15.00**: Referente di CittadinanzAttiva Valle d'Aosta;
- **ore 15.30**: Presidente e Coordinatore del Corso di laurea in infermieristica di Aosta.

* * *

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Presidente FABBRI, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 6837 in data 25 ottobre 2017.

AUDIZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 19 SETTEMBRE 2017, RECANTE: "*PROPOSTA DI REVISIONE DELL'ATTO DELL'AZIENDA USL DELLA VALLE D'AOSTA*":

- **RAPPRESENTANTI OO.SS. CONFEDERALI FUNZIONE PUBBLICA.**

Alle ore 8.40 la Sig.ra PASQUALOTTO e il Sig. DONDEYNAZ (CISL), il Sig. DE BELLI (CGIL), il Sig. DODARO (UIL) e il Sig. CRETIER (SAVT) prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente FABBRI introduce l'argomento e invita i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali confederali ad esprimersi sull'atto amministrativo in oggetto.

Il Sig. DONDEYNAZ condivide il provvedimento amministrativo nelle sue finalità generali e informa che, in merito, vi è stato un confronto con l'Assessorato competente.

Esprime compiacimento per il fatto che sono stati accolti alcuni aspetti segnalati dalle organizzazioni sindacali confederali che riguardano la riorganizzazione dell'area amministrativa, in particolare, in merito alla creazione di un'area tecnica amministrativa che, ritiene, possa soddisfare delle esigenze anche di raggruppamento di alcune tematiche che prima erano sparpagliate in più dipartimenti e la revisione dell'organico del personale dipendente e delle funzioni dirigenziali.

Sollecita, per quanto concerne l'ambito sanitario, un maggiore approfondimento della questione del S.I.T.R.A., sottolineando l'importanza del servizio medesimo che raccorda tutte le professioni sanitarie.

I Sigg.ri DODARO, CRETIER, DE BELLI e la Sig.ra PASQUALOTTO concordano con quanto ha ritenuto il Sig. Dondeynaz e integrano il suo intervento, ponendo maggiormente l'attenzione sull'organizzazione del S.I.T.R.A. e anche su altri aspetti relativi alla revisione di alcuni dipartimenti.

Segue un dibattito, nel corso del quale, alle ore 9.20 il Consigliere PADOVANI prende parte alla riunione.

***

Alle ore 9.45 la Sig.ra PASQUALOTTO e i Sigg.ri DODARO, DONDEYNAZ, DE BELLI e CRETIER lasciano la sala di riunione. La dott.ssa Elena Francesca BORIS (AAROI), il dott. Carlo POTI (ANPO), la dott.ssa Meri MADEO (ANAAO-ASSOMED), il dott. Massimo FERRERO (SUMAI-ASSOPROF), il dott. Franco BRINATO (CIMO), il dott.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Marcello GIUDICE (CIMO), il dott. Emilio BAZZOCCHI (SIVEMP), il dott. Marco CINOTTI (SAVT) e la Sig.ra PASQUALOTTO (CISL) prendono parte alla riunione.

***

- **RAPPRESENTANTI OO.SS. DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA.**

Il Presidente FABBRI introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di atto in oggetto.

Il dott. POTI condivide quanto contenuto nell'atto aziendale in esame nelle sue finalità generali. Riferisce che le organizzazioni sindacali della dirigenza medica e veterinaria sono state coinvolte nella revisione dello stesso e, a nome della sigla sindacale che rappresenta, esprime considerazioni in merito.

Reputa che il nostro bacino di utenza, che è di 128.000 abitanti, non descrive in modo adeguato la nostra realtà ospedaliera, in quanto sostiene che non si possa pensare di paragonare il nostro presidio ospedaliero ad altre Regioni o città che hanno servizi confluenti. Ritiene pertanto che sia assolutamente necessario modificare lo standard di riferimento e auspica che, quindi, il numero di posti letto venga calcolato sulla base della popolazione residente corretta, da cui discende, a cascata, la determinazione del numero di strutture complesse. Rammenta che il Decreto Balduzzi ha stabilito delle regole per quanto riguarda gli standard ospedalieri e che all'art. 3 prevede che: "*Le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano applicano il presente decreto compatibilmente con i propri statuti di autonomia e con le relative norme di attuazione e, per le Regioni e le Province autonome, che provvedono autonomamente al finanziamento del Servizio sanitario regionale esclusivamente con fondi del proprio bilancio, compatibilmente con le peculiarità demografiche e territoriali di riferimento nell'ambito della loro autonomia organizzativa*".

Non condivide l'intenzione di tagliare le strutture complesse, in quanto reputa che siano una condizione essenziale per poter mantenere il nostro sistema sanitario regionale efficiente ed attrattivo non solo nei riguardi di pazienti che provengono da fuori Valle, ma anche nei confronti di medici specialisti che potrebbero venire a lavorare nell'ambito del nostro presidio ospedaliero, alla luce anche della fuga di medici che si è verificata nell'arco degli ultimi anni.

Il dott. BORIS condivide l'atto aziendale nei suoi principi generali e quanto riferito dal dott. Poti. Porta all'attenzione della Commissione la carenza di medici anestesisti che, nel giro di un anno e mezzo, sono passati da 45 unità a 33, diminuzione dovuta all'apertura di concorsi nelle Regioni vicine che hanno portato gli stessi ad avvicinarsi alle proprie famiglie o ad allontanarsi, perché attratti da altre realtà e che, magari, prima erano stati interessati dall'eccellenza che avrebbe dovuto diventare il Servizio di elisoccorso. Fa presente che quest'ultimo svolge un'attività che nelle altre Regioni, a tutt'oggi, è effettuato in libera professione e che, nel nostro presidio ospedaliero, non è neanche una struttura semplice e non ha nemmeno un responsabile. Sottolinea che tutto ciò ha comportato una perdita di attrattività da parte dei medici anestesisti.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il dott. BAZZOCCHI esprime, sostanzialmente, le sue perplessità in merito alla previsione di modificare il Dipartimento di Prevenzione in seguito all'approvazione della revisione dell'atto aziendale, dal momento che quest'ultimo non fa alcun cenno allo stesso.

Il dott. DI GIOVANNI condivide ampiamente l'analisi fatta dal dott. Poti in merito all'atto aziendale. Aggiunge che, nell'arco degli ultimi anni, si avverte una situazione di malessere da parte del personale sanitario che presta servizio nel nostro presidio ospedaliero, anche a causa di una carenza di organico, che non è una situazione che si verificherà solo nel futuro, ma è una realtà presente già da tempo, con particolare riferimento ai medici anestesisti con tutte le conseguenze che ne conseguono, soprattutto per quanto concerne l'allungamento delle liste d'attesa.

Il dott. FERRERO fa presente che sono passati già 7 anni dall'approvazione della legge Balduzzi, la n. 189 del 2012, il cui articolo 1 riportava chiaramente che l'approccio della medicina del territorio, la medicina primaria, è portata avanti dalla medicina generale, dai pediatri di libera scelta e dagli specialisti ambulatoriali e che molte Regioni italiane sono ancora estremamente in ritardo su questo trasferimento di trattamento dei pazienti dall'ospedale al territorio, tra cui anche la Valle d'Aosta. Ritiene che ciò sia dovuto al fatto che era stata prevista la costituzione di unità complesse di cure primarie e di aggregazioni funzionali territoriali e che, a tutt'oggi, non esiste ancora un documento che vada in questa direzione. Sollecita pertanto di mettere in atto questa sinergia che ci dovrebbe essere tra l'ospedale e il territorio. Rileva che, per quanto concerne l'atto aziendale, non è stata citata la legge n.189 del 2012, quindi non viene fatto riferimento all'applicazione organizzativa delle Aggregazioni Funzionali Territoriali (AFT) e delle Unità Complesse delle Cure Primarie (UCCP).

Riferisce che l'organizzazione sindacale che rappresenta aveva espresso un parere positivo sulla prima bozza di stesura dell'atto aziendale che, però, è stata in qualche modo cassata a livello di collegio di direzione.

Avanza alcune osservazioni in merito al funzionigramma.

Il dott. GIUDICE ritiene che la proposta di revisione dell'atto aziendale abbia sicuramente molti lati positivi per quanto riguarda anche la presa di posizione su alcuni punti critici esistenti. Condivide quanto ritenuto dal dott. Poti - in merito alla necessità di rendere attrattivo il nostro ospedale sia per i pazienti che per i medici specialisti provenienti da fuori Valle - e dal dott. Ferrero riguardo alla sinergia tra l'ospedale e il territorio.

Il dott. BRINATO, nel condividere quanto riferito dai suoi Colleghi, reputa che il problema della Sanità in generale si ripercuota anche sul Pronto Soccorso dove - sottolinea - si hanno grossi problemi di personale in quanto il lavoro è logorante e nessuno lo vuole fare. Sostiene che sia necessario investire maggiormente nel campo della medicina di emergenza e far leva, soprattutto a livello universitario, per far sì che il numero dei medici di emergenza sia più consistente in Valle d'Aosta.

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il dott. CINOTTI, nel condividere quanto manifestato dai suoi Colleghi, ritiene che ogni atto aziendale sia sicuramente un evento positivo di programmazione dell'Azienda sanitaria che, da tempo, ha una sofferenza palpabile a tutti i livelli. Sostiene che il nostro ospedale deve ritornare ad essere un polo di attrazione sia per il personale sanitario - attraverso incentivi e possibilità di carriera - sia per i pazienti, migliorando la qualità delle prestazioni e, quindi, reputa sia necessario che quanto contenuto nella proposta di revisione dell'atto aziendale sia poi effettivamente declinato nella realtà, al fine di fare ripartire l'ospedale dal punto di vista dell'attrattività e dell'eccellenza in alcuni reparti.

La dott.ssa MADEO, nel concordare con quanto riferito dai suoi Colleghi, ritiene opportuno non dimenticare i bisogni e il benessere degli operatori che espletano servizio nella nostra realtà ospedaliera e che sono esposti ad eventi e situazioni critiche che possono comportare delle traumatizzazioni vicarie degli stessi.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, alle ore 10.30 il Consigliere CHATRIAN prende parte alla riunione e alle ore 11.05 la Sig.ra PASQUALOTTO lascia la sala di riunione.

***

Alle ore 11.10 la dott.ssa Elena Francesca BORIS, il dott. Carlo POTI, la dott.ssa Meri MADEO, il dott. Massimo FERRERO, il dott. Franco BRIMATO, il dott. Marcello GIUDICE, il dott. Emilio BAZZOCCHI, il dott. Marco CINOTTI lasciano la sala di riunione. La dott.ssa TARELLO e il dott. Valter PIETRONI, funzionari dell'USL Valle d'Aosta, il Sig. Jacopo LUBOZ (SINAFO), la dott.ssa Patrizia FALCONE (ANAOO SNABI) e il Sig. Andrea FADDA (SINAFO) prendono parte alla riunione.

***

- **RAPPRESENTANTI OO.SS. DIRIGENZA SANITARIA, PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA (S.P.T.A.).**

Il Presidente FABBRI introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di atto in oggetto.

La dott.ssa TARELLO esprime compiacimento in merito al fatto che il nuovo atto aziendale preveda un potenziamento dell'area tecnico-amministrativa sia a livello di staff sia a livello di strutture. Rammenta che la stessa aveva subito un ridimensionamento con l'ultimo atto aziendale, ridimensionamento che ha creato qualche difficoltà organizzativa e operativa.

Il dott. PIETRONI informa che si passa da 7 a 9 strutture complessive variamente suddivise tra complesse e semplici, anche se, precisa, in termini di numero di strutture complesse c'è in realtà un leggero ridimensionamento, nel senso che le funzioni sono meglio circoscritte e distribuite.

***

Alle ore 11.20 il Sig. DODARO e la Sig.ra RONC Gemma (SAVT) prendono parte alla riunione.

***

La dott.ssa FALCONE riferisce, a nome della sigla sindacale che rappresenta, di non avere particolari osservazioni da fare in merito all'atto aziendale in esame, in quanto fa presente che le strutture che riguardano la Dirigenza sanitaria non medica sono un po' relegate alla parte di laboratorio, al centro trasfusionale, quindi ad un unico Dipartimento con poche strutture. Chiede, in considerazione del fatto che l'area in questione non ha un'articolazione così complessa, di avere più informazione o, comunque, che venga fatta un po' di chiarezza in ordine all'organizzazione delle strutture.

Esprime alcune considerazioni in merito agli incarichi di alta specializzazione, auspicando che vengano definiti con dei criteri più trasparenti ed oggettivi sebbene non costituiscano un'articolazione organizzativa aziendale.

Chiede delucidazioni in merito alla pagina n. 31, relativa alla verifica dei risultati delle attività che sono strettamente correlate all'obiettivo che è stato dato al momento dell'assunzione e in merito all'articolo 15 concernente la libera professione dei Direttori.

Il dott. FADDA sottolinea che, in fase di revisione dell'atto aziendale in esame, è stato chiesto dall'organizzazione sindacale che rappresenta il ripristino della struttura semplice della Farmacia territoriale, soppressa dai due precedenti atti aziendali senza grandi motivazioni. Ritiene che questa sia stata una scelta sbagliata, non solo per la dotazione di personale ma anche per la varietà delle attività che la stessa svolge.

Il Sig. DODARO condivide quanto riferito dal dott. Fadda e dalla dott.ssa Tarello in merito al fatto che, se si considera che sia giusto rimodulare tutto l'assetto a livello amministrativo, è necessario riflettere se sia effettivamente il caso di creare delle strutture complesse ex novo che vanno a creare delle discrasie in ordine al DM 70/2015 e, quindi, sacrificare le strutture complesse che effettivamente hanno un motivo di esistere proprio in relazione al DM 70, tra cui, ad esempio, la struttura complessa della Farmacia che svolge un'attività molto ampia.

***

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, alle ore 11.50 il Consigliere PADOVANI lascia la sala di riunione e alle ore 12.05 prende nuovamente parte alla riunione.

***

***

Alle ore 12.25 la dott.ssa TARELLO, il dott. Valter PIETRONI, la dott.ssa Patrizia FALCONE, il Sig. Jacopo LUBOZ (SINAFO) e il Sig. Andrea FADDA (SINAFO) lasciano la

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

sala di riunione. La Sig.ra PASQUALOTTO (CISL), il Sig. Fabrizio MASTROIANNI (CISL), la Sig.ra Claudia BIONAZ (CGIL) e la Sig.ra Emanuela FLORIS (CISL) prendono parte alla riunione.

***

- **RAPPRESENTANTI OO.SS. COMPARTO/RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE.**

Il Presidente FABBRI introduce l'argomento e invita gli auditi ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di atto in oggetto.

La Sig.ra PASQUALOTTO pone all'attenzione della Commissione i reali problemi che vi sono all'interno della struttura ospedaliera e territoriale e illustra quali potrebbero essere le soluzioni ritenute opportune per far fronte alle difficoltà che ne conseguono.

Il Sig. DODARO reputa che il compito di questa Commissione e della politica nel suo complesso è quella di verificare se le risorse economiche messe in campo per gestire la sanità valdostana siano spese in modo corretto ed efficace. Reputa che se si fa una lettura approfondita del DM 70/2015 si può arrivare alla conclusione che, con evidenza, alcune strutture complesse che vi sono nel nostro ambito sanitario non avrebbero motivo di esistere. Riporta l'esempio della struttura complessa di informatica, dal momento che vi è già l'INVA che svolge un servizio informatico nell'ambito dell'Azienda USL Valle d'Aosta.

Rimarca inoltre che, prima di prevedere il Corso di laurea infermieristica alle dipendenze del SITRA, sia opportuno creare questo servizio che, a tutt'oggi, in realtà non esiste ancora, nonostante sia stato nominato un dirigente con il compito di coordinare lo stesso.

Reputa che la Farmacia dovrebbe rimanere in staff alla Direzione Strategica.

Il Sig. BIONAZ pone all'attenzione della Commissione la figura professionale dell'ausiliaria, facendo presente che questa sta scomparendo, in quanto non sono previsti un corso di riqualificazione e la possibilità, quindi, della stessa di progredire professionalmente ed economicamente. Auspica che si intervenga in tal senso.

***

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale, alle ore 13.00, i Consiglieri GERANDIN e NORBIATO lasciano la sala di riunione.

***

Alle ore 13.05 la Sig.ra PASQUALOTTO, il Sig. Fabrizio MASTROIANNI, la Sig.ra Claudia BIONAZ e la Sig.ra Emanuela FLORIS lasciano la sala di riunione. La Commissione sospende i lavori.

***

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Alle ore 15.10 la Commissione riprende i lavori. Il Sig. Giovan Battista DE GATTIS, referente di CittadinanzAttiva Valle d'Aosta, prende parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

- **REFERENTE DI CITTADINANZATTIVA VALLE D'AOSTA**.

Il Presidente FABBRI introduce l'argomento e invita il Sig. De Gattis ad esprimere le proprie considerazioni in merito alla proposta di atto in oggetto.

Il Sig. DE GATTIS riferisce che, dalle istanze presentate dai cittadini, emerge che vi è perplessità da parte degli stessi in merito all'ennesimo cambiamento dell'atto aziendale, in quanto risulta loro difficile comprendere appieno le scelte manageriali che hanno portato a fare questa modifica.

Esprime compiacimento per il fatto che l'atto in esame prenda esplicitamente in considerazione i percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali (PDTA).

Reputa che in Valle d'Aosta sarebbe opportuno sviluppare un centro di salute mentale, perché l'attuale area di psichiatria versa in situazioni di criticità sia a livello di percorso curativo sia di operatori addetti all'ascolto del malato psichiatrico, il quale avrebbe bisogno di un servizio di psichiatria più aperto, più moderno, che sia maggiormente presente sul territorio e non accentrato nell'ospedale per acuti.

Osserva, inoltre, che nell'atto aziendale, quando si parla di valutazione del sistema in senso più ampio, viene fatto solo un breve riferimento al Piano Nazionale Esiti, che è un altro importante parametro per la valutazione dei tempi delle liste di attesa.

Manifesta perplessità in merito all'articolo 10 relativo all'organizzazione dell'area ospedaliera e avanza osservazioni in merito alla formazione professionale del personale infermieristico.

***

Segue un dibattito, nel corso del quale, alle ore 15.20, il Consigliere NORBIATO prende parte alla riunione.

***

Alle ore 16.00 il Sig. DE GATTIS lascia la sala di riunione. Il Sig. Alfredo DIANO, coordinatore del corso di laura in infermieristica di Aosta, prende parte alla riunione.

***

- **COORDINATORE DEL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA DI AOSTA.**

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it

Il Presidente FABBRI introduce l'argomento e invita il Sig. Diano ad esprimere le proprie riflessioni in merito alla proposta di atto in oggetto.

Il dott. DIANO esprime le proprie considerazioni, sottolineando di non condividere la collocazione del Corso di laurea in infermieristica sotto le dipendenze del SITRA e auspicando, quindi che lo stesso mantenga la sua autonomia.

Segue un dibattito.

***

Alle ore 16.00 il Sig. DIANO lascia la sala di riunione.

***

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso delle audizioni.

Il Presidente FABBRI chiude la seduta alle ore 16.05.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Nello FABBRI)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(André LANIECE)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale:

1/a, rue Piave • 11100 Aoste • tél. (+39) 0165 526156 • télécopieur (+39) 0165 526262
commissioniconsiliari@consiglio.vda.it • consiglio.regione.vda@cert.legalmail.it